

ORIGINALE



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

DECRETO

Numero 12 del 23-07-2021

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Gli originali del presente decreto sono trasmessi:

- al Responsabile del Settore, per competenza;
 - alla Segreteria, per l'archiviazione;
 - all'albo online;
 -
-

IL SINDACO

VISTA la legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31.10.2003 e ratificata ai sensi della legge 03.08.2009, n. 116 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della L. 28.06.2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) che valuti il livello di esposizione degli uffici al rischio e indichi gli interventi organizzativi necessari per mitigarlo, attraverso la predisposizione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione, approvato e assunto dall’Amministrazione comunale;

VISTI i commi 7 e 8, dell’art. 1, della legge 06.11.2012, n. 190, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

VISTO, altresì, il comma 4 dell’art. 34-bis del D.L. 18.10.2012, n. 179 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito dalla legge di conversione 17.12.2012, n. 221, che differisce il termine di cui all’art. 1, comma 8, della legge 06.11.2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31.3.2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la circolare n. 1 del 25.1.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *“Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

RICHIAMATE le linee guida Anac Min. Interno secondo le quali la nomina andrà comunicata telematicamente tramite modulistica appositamente predisposta;

VISTA l'approvazione della Convenzione di segreteria tra i Comuni di Porto Viro, Cavallino Treporti, Quinto di Treviso e Povegliano, con Delibera di C.C. n. 27 dell'11.06.2021, con la quale si individuava nella persona del dr. Massimo Candia la figura del Segretario Comunale;

DECRETA

1. DI NOMINARE, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune il Segretario generale, dr. Massimo Candia;
2. DI INCARICARE il Segretario generale a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale.

IL SINDACO
SARTORI STEFANIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.